

AVVISO DI NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI

Il **CONTINO Giorgio**, nato a Catania il 10 aprile 1990, e residente in Agira (EN) alla Via Dott. N. Palazzolo n. 5, C.F. CNTGRG90D10C351S rappresentato e difeso dall'Avv. Michela Scafetta (SCFMHL79E55A485U) del Foro di Roma con Studio in Roma al Viale Africa 120 presentava ricorso dinnanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma nei confronti del **Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento**, in persona del legale rapp. p.t., domiciliato ex lege presso l'Avvocatura Generale dello Stato, con Uffici in Roma, alla via dei Portoghesi n. 12, rubricato al numero di R.G.10994/2017, per i seguenti motivi: Eccesso di potere per incongruità, illogicità, irragionevolezza, manifesta ingiustizia. Eccesso di potere per errore e/o carenza nei presupposti di fatto, erronea valutazione e/o travisamento della situazione di fatto, difetto e insufficienza di istruttoria ed errore sul metodo di accertamento. Violazione e travisamento del pubblico bando di concorso. Assoluta genericità dei criteri valutativi. 2. Eccesso di potere per difetto di motivazione. Violazione dell'art. 3 della L. n. 241 del 1990. Violazione dei principi di cui all'art. 97 della Costituzione. Eccesso di potere per sviamento, con il quale chiedeva l'ANNULLAMENTO del VERBALE DEGLI ACCERTAMENTI SANITARI n. 347016/2 di prot. del 2.11.2017, notificato in pari data, attestante l'esclusione dal concorso per l'arruolamento di 1598 carabinieri effettivi, pubblicato nella G.U.R.I. 4^ S.S. n. 25 del 31 marzo 2017, oltre a tutti gli atti presupposti, preparatori, connessi e consequenziali ai predetti documenti.

Il signor CONTINO Giorgio presentava motivi aggiunti al ricorso recante n. R.G. 109940/2017 per i seguenti motivi: 1. Eccesso di potere per incongruità, illogicità, irragionevolezza, manifesta ingiustizia. Eccesso di potere per errore e/o carenza nei

presupposti di fatto, erronea valutazione e/o travisamento della situazione di fatto, difetto e insufficienza di istruttoria ed errore sul metodo di accertamento. Violazione e travisamento del pubblico bando di concorso. Assoluta genericità dei criteri valutativi. 2. Eccesso di potere per difetto di motivazione. Violazione dell'art. 3 della L. n. 241 del 1990. Violazione dei principi di cui all'art. 97 della Costituzione. Eccesso di potere per sviamento lesivo degli interessi del ricorrente., dei quali chiedeva l'annullamento previa sospensiva Del VERBALE DEGLI ACCERTAMENTI SANITARI n. 347016/2 di prot. del 2.11.2017, notificato in pari data, attestante l'esclusione dal concorso per l'arruolamento di 1598 carabinieri effettivi, pubblicato nella G.U.R.I. 4[^] S.S. n. 25 del 31 marzo 2017, Della graduatoria finale di merito, pubblicata in data 11 dicembre 2017 relativa al concorso per esami e titoli per il reclutamento di 1598 allievi carabinieri in ferma quadriennale, pubblicato in G.U.R.I. – 4[^] Serie Speciale – n. 25 del 31 marzo 2017, oltre a tutti gli atti presupposti, preparatori, connessi e consequenziali ai predetti documenti, comunque lesivi degli interessi del ricorrente.

La graduatoria finale di merito, , pubblicata in data 11 dicembre 2017, relativa al concorso per esami e titolo per il reclutamento di 1598 allievi carabinieri in ferma quadriennale, pubblicato G.U.R.I. – 4[^] Serie Speciale – n. 25 del 31 marzo 2017,, prevedeva vincitori come da graduatoria finale di merito che si allega, da intendersi integralmente trascritto nella presente.

La presente pubblicazione viene effettuata in esecuzione dell'ordinanza della Sezione prima Bis del TAR Lazio, Roma, del 15 febbraio 2019, n. 2079/2019, al fine di conseguire la conoscenza legale del ricorso da parte dei controinteressati.

Avv. Michela Scafetta